

Il 37enne di Civita Castellana
convocato per la FEI Word Cup

IL VOLO DI LUCA

**L'aviere Marziani è diventato
una stella: «In sella da quando
avevo soltanto sei anni»**

di Caterina Vagnozzi
ROMA

Nella rosa dei cavalieri che quest'anno hanno riportato in alto le quotazioni degli azzurri nel salto ostacoli internazionale, Luca Marziani si è guadagnato un posto di rilievo. La sua convocazione per l'appuntamento con la Longines FEI Word Cup di Verona arriva in chiusura di una stagione in cui, in sella a Tokio du Soleil, è stato uno dei punti di forza degli straordinari risultati della squadra azzurra: primo su tutti per lui la vittoria della Coppa delle Nazioni a San Gallo.

AVIERE. Trentasette anni, divisa azzurra dell'Aeronautica Militare, fede calcistica laziale radicata, Marziani è nato e cresciuto a Civita Castellana ed ha scoperto la passione per i cavalli da bambino, in vacanza al Monte Terminillo con lo sporti-

vissimo papà, imprenditore nel ramo delle ceramiche.

«Avevo 6 anni e da allora praticamente non sono più smontato di sella... Ogni estate tre mesi d'estate lì: in montagna con gli amici e un istruttore indimenticabile (Leonardo Sabuzi, scomparso un paio d'anni orsono, n.d.r.). Una vita per noi ragazzi decisamente affascinante e avventurosa, con stretto contatto h 24 con i cavalli, molto diversa da quella che viviamo noi cavalieri impegnati nel "circus" del salto ostacoli».

GRINTA. Una grinta inesauribile nella ricerca del risultato, infaticabile in sella quanto, per sua stessa ammissione, pigro nella vita di tutti i giorni, Marziani si è fatto strada con molta fatica nel mondo del salto ostacoli. «Ho lavorato molto e sono stato fortunato nel trovare un

pool di proprietari che ha creduto in me (tra questi anche l'attuale Presidente FISE, Marco Di Paola, n.d.r.) e che mi ha messo a disposizione organizzazione e cavalli di qualità. Tokio du Soleil lo abbiamo com-

perato quando aveva solo quattro anni ed è cresciuto e maturato con me. Quest'anno è stato fantastico per noi. Purtroppo a fine settembre

nel viaggio di trasferimento a Barcellona per la Finale della Longines FEI Nations Cup si è infortunato e non ho potuto montarlo in gara. Nulla di grave fortunatamente e ora si è perfettamente ripreso. Verona, come Piazza di Siena, è per noi cavalieri italiani un concorso veramente particolare: emozione e tensione sono altissime. La concorrenza dei miglio-

ri del mondo è spietata. In casa Italia siamo però tutti molto motivati e sono certo che giocheremo bene le nostre carte».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Sono
fortunato:
un pool di
proprietari
crede in me»**



L'EVENTO

**FIERACAVALLI
A VERONA
DAL 26 AL 29**



Luca
Marziani
37 anni

A Verona dal 26-29 ottobre la Fieracavalli. La tappa italiana della Longines Fei World Cup è il fiore all'occhiello di Jumping Verona. Con Marziani in gara nell'atteso GP Longines di domenica 29 l'Italia sarà rappresentata anche da Bicicch, Bucci, De Luca, Garcia, Gaudiano, Zorzi e dalla Martinengo.



Luca Marziani, uno dei cavalieri di spicco azzurri